



La tradizione degli spadai a Santa Giustina *The swordsmithing tradition Santa Giustina*

Il Comune di Santa Giustina vi dà il benvenuto al Mulino di Santa Libera, un luogo intriso di storia, la cornice ideale per ospitare un percorso legato alla prestigiosa manifattura bellunese di spade.

Da anni le Amministrazioni Comunali si sono impegnate nel finanziare la ricerca volta alla valorizzazione della cultura locale. Ciò ha permesso di portare alla luce un patrimonio di tradizioni e conoscenze degne di essere ricordate e tramandate. È con questo spirito che è stato allestito il presente itinerario sull'arte degli spadai: un viaggio per far rivivere la storia e gli antichi saperi propri di questa comunità.

Santa Giustina si inserisce infatti a pieno titolo tra le località di quello che si può definire un distretto proto-industriale della produzione di armi bianche tra Valbelluna e Pedemontana veneto-friulana. La presenza di spadai a Formegan è nota almeno dalla seconda metà del XVI secolo. Nella frazione si trovavano opifici specializzati nella fabbricazione di lame, attività che si protrasse almeno fino alla metà del secolo successivo.

La spada rinvenuta al largo della costa di Mattinata (FG), nel Gargano, rappresenta un'importante testimonianza di questa manifattura. Sulla lama è punzonato il nome "FORMICANO" e tale ritrovamento attesta la notorietà che Formegan aveva raggiunto all'interno e, probabilmente, oltre i confini della Repubblica di Venezia.

L'arma, la cui lama è stata prodotta nel XVII secolo, è il modello di riferimento sul quale la presente esposizione è stata strutturata.

Il percorso si propone di illustrare il procedimento di realizzazione di una spada di questa tipologia, a partire dalle materie prime sino all'oggetto finito. Le fasi seguite sono il risultato di un lavoro di archeologia sperimentale effettuato a partire dagli studi compiuti ad oggi sull'argomento.

The municipality of Santa Giustina welcomes you to the mill of Santa Libera, a place steeped in history that provides the ideal setting for a journey through the history of swordsmithing in Belluno.

For years, the municipal authorities have been dedicated to fund research for the valorisation of the local culture. In this way it has been possible to bring to light a heritage of traditions and knowledge that is worth remembering and passing on. It is in this spirit that the present exhibition on the art of swordsmithing was created: a journey to revive the history and ancestral knowledge of this community.

Santa Giustina is one of those places that can rightly be called a proto-industrial area for the manufacture of bladed weapons between the Valbelluna and the Venetian-Friulian foothills. The presence of swordsmiths in Formegan has been documented since at least the second half of the 16th century. In this hamlet there were workshops specialised in the manufacture of blades, an activity that continued at least until the middle of the following century.

The sword found off the coast of Mattinata (FG) at the Gargano is an important testimony to this production. The name "FORMICANO" is stamped on the blade. This find testifies to the fame that Formegan had acquired in the interior of the country and probably well beyond the borders of the Republic of Venice.

The weapon, whose blade was made in the 17th century, is the reference model on which the present exhibition is based.

The tour shown here is intended to illustrate the process of making such a sword, from the raw materials to the finished object. The steps described are the result of experimental archaeology carried out based on previous studies on the subject.

Mostra a cura di
Giovanni Sartori
con
Ivan Minella
Luca Munaretto

Amministrazione
Comune di S.Giustina
Ufficio lavori pubblici

Traduzioni
Dott. Florian Messner

Grafica e stampa
DI&DI SRL

Referenze fotografiche

A. Spada del XVII secolo con lama marchiata "FORMICANO" conservata presso il Museo Civico di Belluno. Proprietà della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia (inv. 21.S278 - 1.2).

B. Carbonai al lavoro. Thomas de Cantipre, *Codex Granatensis*, De natura rerum, Germania del sud, 1440-1445. Granada, Biblioteca de la Universidad de Granada, Cod. 67, f. 89.

C. Minatori al lavoro nelle gallerie. L. Lässl, *Schwazer Bergbuch, Von dem hoch und weitberühmten Bergwerk am Falkenstein zu Schwaz*, Schwaz 1556. Innsbruck, Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum, Cod. Dipl. 856.

D. Paesaggio con fucine. Marten van Valckenborch, *River Valley with Iron Smelter*, 1600 c.a. Grohmann Museum Collection, Milwaukee School of Engineering.

E. Spadai al lavoro. *Matricula societatis fabrorum civitatis Bononiae*, Bologna, XIV-XVI sec. Roma, Biblioteca del Senato della Repubblica "G. Spadolini", Mss. 26, c. 29r.

F. Mole mosse a energia idraulica e meccanismi. V. Zonca, *Novo teatro di machine et edificii per varie et sicure operationi, con le loro figure tagliate in rame e la dichiarazione e dimostrazione di ciascuna, opera necessaria ad architetti et a quelli che di tale studio si dilettono*, Padova 1607, c. 36v. Venezia, Biblioteca Marciana.

G. Hans Vetter *Kreutzschmit. Hausbüchern der Mendelschen Zwölfbrüderhausstiftungen*, Norimberga, 1388-1806. Nürnberg, Stadtbibliothek, ms 317b.2 (Mendel II), f. 134v.

H. Paulus Schuster *Schwerdtfeger. Hausbüchern der Mendelschen Zwölfbrüderhausstiftungen*, Norimberga, 1388-1806. Nürnberg, Stadtbibliothek, 317b.2 ° (Mendel II), f. 69r.

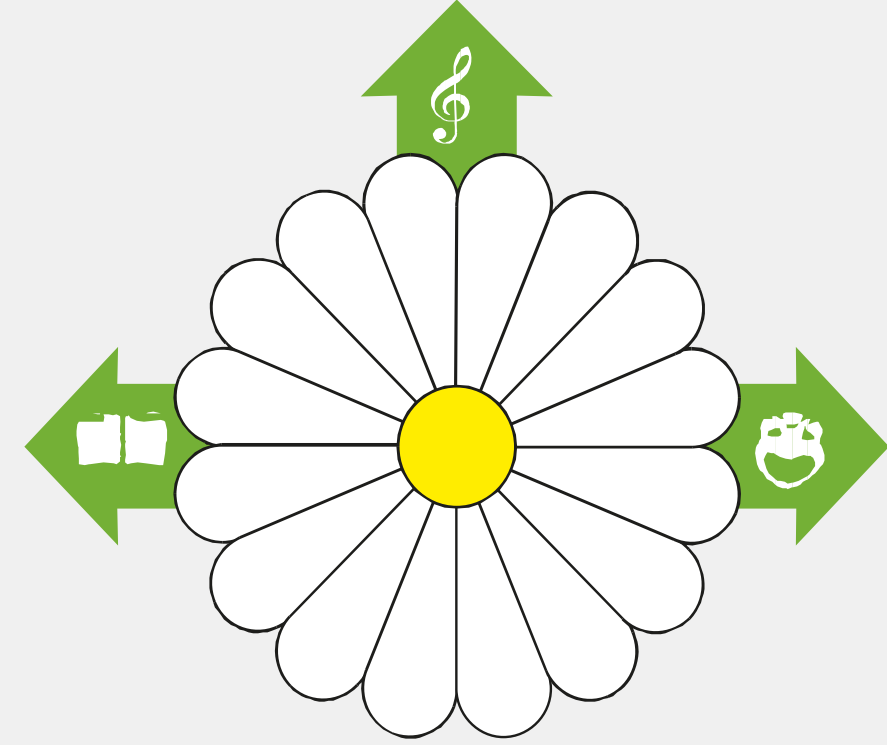
Ringraziamenti

Marta Azzalini, Donatella Bartolini, Carlo Cavalli, Dario Chiara, Guido Fabbica, Susy Foltran, Peter Johnsson, Marco Lanzoni, Cristina Pierotti, Edoardo Sartori, Marco Tosin, Marco Zucco.

Partners:



Comune di
Belluno



CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE



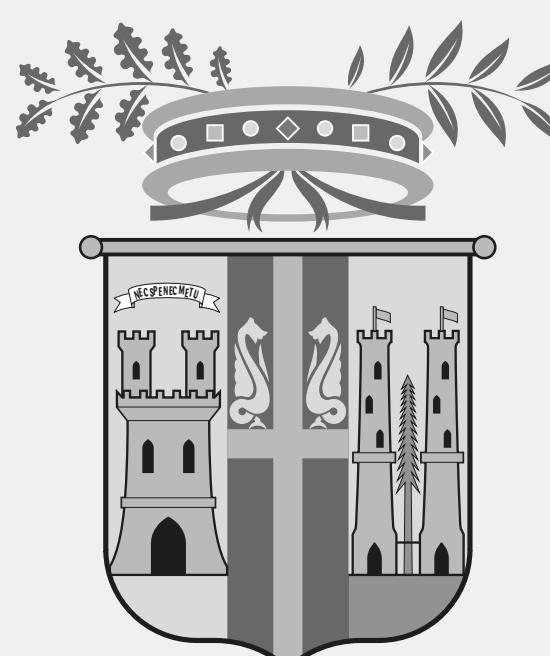
Città di Maniago
Città delle Coltellerie



Comune di
Santa Giustina



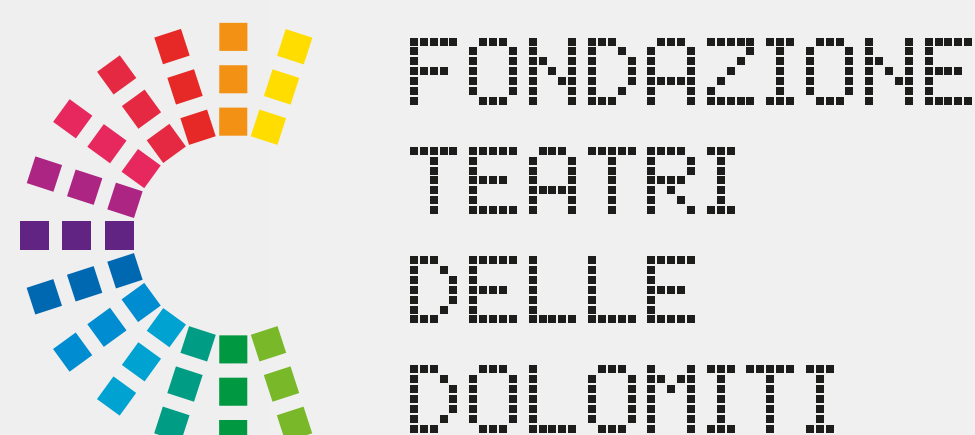
Associated Partners:



Unione Montana
Belluno
Ponte nelle Alpi



Comune di
Colle Santa Lucia



FONDAZIONE
TEATRI
DELLE
DOLOMITI



www.projectklang.com

Progetto KLANG. Spade di leoni e aquile (ITAT 2039)
Progetto finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e
Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020

Project KLANG. Swords of lions and eagles (ITAT 2039)
Project financed by European Regional Development Fund and
Interreg V-A Italy-Austria 2014-2020

*Gli Spadai
al Mulino di
Santa Libera*